

Siracusa. Associazione Nazionale Forense, Marco De Benedictis è il primo presidente

E' stata costituita la sezione di Siracusa della Associazione Nazionale Forense. L'assemblea dei soci ha eletto il primo Consiglio Direttivo. Ne fanno parte gli avvocati Giovanni Librizzi e Piero Fillioley. Giuditta Di

Giovanni ha assunto le funzioni di tesoriere, Marina Zappulla segretario.

Presidente della sezione di Siracusa dell'ANF è stato nominato l'avvocato Marco De Benedictis. Salvatore Grande suo vice presidente.

"L'Associazione Nazionale Forense da cinquant'anni è al fianco degli avvocati, per rappresentare i diritti dell'avvocatura come interlocutore credibile con le istituzioni. Stiamo ricevendo numerose adesioni, segno evidente della necessita di lavorare tutti insieme con un unico obiettivo", spiega il presidente della sezione siracusana.

Aeroporto di Catania, disagi e ritardi: attività dell'Etna, chiusi due settori

di spazio aereo

Problemi per chi nella mattinata deve partire dall'aeroporto di Catania. A causa dell'attività dell'Etna, alle 7.30 la Sac – società che gestisce lo scalo – ha disposto la chiusura di due settori dello spazio aereo a causa dell'attività eruttiva dell'Etna e contestuale emissione di cenere vulcanica in atmosfera.

“Tutti i voli potranno quindi essere soggetti a ritardi e disagi. I passeggeri sono pregati di verificare lo stato del proprio volo con le compagnie aeree”, dice la comunicazione della società.

Siracusa. Per l'Alberghiero, la ex Provincia si lava le mani: i lavori spettano alla proprietà

Dopo una settimana di mobilitazione degli studenti dell'Alberghiero che frequentano il plesso di via Polibio, ed alla vigilia di una manifestazione studentesca sulla sicurezza dentro le scuole siracusane, finalmente il Libero Consorzio Comunale rompe il silenzio.

E con una nota spiega che gli interventi per mettere in sicurezza i locali del plesso di via Polibio spettano alla proprietà dell'immobile. Parte del cortile esterno è interdetta a causa della caduta di calcinacci dai balconi sovrastanti del condominio di altra proprietà, nonostante la presenza delle reti apposte come misura di sicurezza. E' stato

allora chiesto “un intervento risolutivo di ripristino edilizio e, nelle more, il ripristino delle reti di protezione, previa rimozione e smaltimento dei calcinacci da queste tratti, nonché il posizionamento da parte del condominio stesso di opere provvisorie di sicurezza nelle zone di transito e di accesso all’istituto scolastico, a completamento di quanto già posizionato dall’istituto stesso sulle uscite di emergenza di via Guardi”.

Quanto al cedimento di parte di intonaco in un’aula posta a piano terra dell’edificio scolastico, si precisa che la stessa aula e l’aula attigua, la ex Provincia precisa che “erano state già interdette per motivi di sicurezza a causa di infiltrazioni di acqua piovana”. Un dato che poco rassicura studenti e famiglie.

La manutenzione straordinaria, dice la ex Provincia Regionale, “spetta alla proprietà dell’immobile”. Ma la sicurezza di chi è competenza, allora?

Siracusa. Qualità dell’aria, il Comune si costituisce in giudizio a difesa del Piano Regionale

Il Comune di Siracusa si è costituito nel giudizio innanzi al Tar di Palermo, promosso dalla Isab s.r.l. contro il Piano regionale della qualità dell’aria approvato dalla Regione.

“Il Comune – affermano il sindaco, Francesco Italia, e l’assessore alla Tutela dell’aria, Pierpaolo Coppa – sostiene e sosterrà la legittimità del Piano e utilizzerà tutti gli strumenti politici e amministrativi che hanno un solo

obiettivo: tutelare la salute e l'ambiente nel nostro territorio. La scelta di costituirsi nel giudizio amministrativo va in questa direzione. Abbiamo invocato per anni l'approvazione del Piano regionale della qualità dell'aria e finalmente è stato approvato. Non sostenerne la validità sarebbe una contraddizione innanzitutto politica, soprattutto significherebbe non fare seguire alle parole le azioni. Saranno – concludono Italia e Coppa i giudici amministrativi e non le industrie o la politica a decidere se il piano è valido o meno”.

Siracusa. La battaglia per la vita della piccola Giulia: “aiutatemi a darle ogni cura”

Non si arresta la grande catena di solidarietà per la piccola siracusana Giulia. Da nove mesi la bimba di 7 anni è in cura al Gaslini di Genova, seguita e supportata da mamma Valentina. Ora un nuovo trasferimento, al Meyer di Firenze, per provare una nuova terapia contro il tumore maligno con metastasi alle ossa e midollo diagnosticatole nel dicembre del 2018.

“Spero di darle tutte le possibilità di cura. In America studiano casi come quello di Giulia in centri di eccellenza. Potrebbe essere una strada percorribile. Mia figlia continua a lottare come una guerriera perché vuole vivere. Sono una mamma sola con una bambina splendida che vuole ritornare alla sua vita quotidiana”, racconta mamma Valentina. Serve l'aiuto di tutti, anche attraverso la raccolta fondi online attivata sulla piattaforma La batt gofundme e sin qui supportata da oltre 450 persone. “Cominceremo la nuova terapia il 6 novembre. Abbiamo bisogno di un appartamento vicino

l'ospedale, dove poi la bambina dovrà stare per la degenza". Spese su spese, impossibili da sostenere per una mamma sola che ha lasciato tutto per seguire la sua coraggiosa guerriera nella battaglia per la vita.

La campagna di raccolta fondi è raggiungibile [cliccando qui](#).

Violenza sessuale su di una 16enne, a Melilli posto in stato di fermo un 37enne

Un 37enne di Melilli è ritenuto responsabile di violenza sessuale su minore. L'uomo è stato posto in stato di fermo, a conclusione di una articolata attività investigativa dei Carabinieri, sotto la direzione del sostituto procuratore Marco Dragonetti.

Tutto parte dalla denuncia della mamma di una ragazzina di 16 anni che ha raccontato ai carabinieri di "strane attenzioni" dell'uomo verso la giovanissima, in particolare tra agosto e ottobre 2018.

Secondo quanto accertato dai Carabinieri, il 37enne avrebbe commesso "molteplici atti sessuali nei confronti della giovane donna, nonostante la sua contrarietà".

Le puntuali indagini ed il concreto rischio di fuga dell'uomo, hanno determinato l'esecuzione del provvedimento cautelare.

Siracusa. Raccolta differenziata, settembre da (piccolo) record: 32,44%

Ritorna a crescere la percentuale di raccolta differenziata a Siracusa. Dopo una prima parte di anno in chiaroscuro, il mese di settembre ha fatto registrare il miglior dato di sempre: 32,44%. Ancora lontano dagli obiettivi regionali ma dato comunque buono per alimentare qualche motivo di ottimismo. Il precedente miglior dato di Siracusa era il 31,24% di giugno. In mezzo, alcune vertiginose cadute come il 18,33% di marzo. Il dato annuo si attesta sul 25,60%.

Purtroppo le performance cittadine sono spesso condizionate dai limiti di conferimento negli impianti autorizzati per smaltire ed avviare a riciclo le frazioni raccolte quotidianamente. Un problema sottostimato e di cui la Regione deve necessariamente farsi carico.

Ogni siracusano, secondo le ultime stime, produce quotidianamente 1,44 chili di spazzatura. La popolazione attuale è stimata in 121.318 abitanti. Fanno quindi 174.777 kg di spazzatura giornaliera.

Siracusa. Presidio sotto la sede del consolato turco: "fermate il massacro dei

curdi”

“No al massacro del popolo curdo, no alla guerra”. Il mondo dell’associazionismo e la rete degli attivisti umanitari si rimette in moto a Siracusa e chiama tutti a raccolta per un presidio sotto il consolato turco di viale Zecchino. Appuntamento domani alle 18 in viale Zecchino 156. Hanno già aderito tra gli altri Accogliere, Aics, Anpi, Arci, Casa Rossa, Cgil, Chiesa Evangelica, Emergency, Legambiente, Livera, Retedegli Studenti Medi, Stonewall e diversi partiti del centrosinistra tra cui il Pd, Rifondazione Comunista e Lealtà e Condivisione.

“La decisione unilaterale della Turchia di attaccare in Siria e di massacrare il popolo curdo è inaccettabile”, spiegano i promotori del presidio. “La comunità internazionale non sta facendo abbastanza per fermare il massacro di civili che l’esercito di Erdogan sta compiendo ogni giorno. Siracusa è città dei diritti umani e non può rimanere in silenzio davanti a questo scempio e all’ennesima azione di guerra contro un popolo perseguitato e in un Paese devastato da anni di conflitto”.

Da qui la mobilitazione per mostrare solidarietà al popolo curdo e chiedere l’immediata fine dell’aggressione turca ai curdi siriani.

Siracusa. Riparte la raccolta del vetro dopo 24 ore di

stop: conferimento ok

Riparte dopo 24 ore di stop la raccolta della frazione vetro a Siracusa. Dopo l'annunciato blocco, ritorna la normalità. Il pressing dell'assessorato all'Ambiente sulla Regione ha permesso di ottenere il via libera per il ritorno al normale conferimento presso l'impianto di Marsala che si occupa di riciclare il vetro che arriva da Siracusa, dopo una prima lavorazione della Ecomac.

“Unica criticità, ancora per oggi, quella degli ingombranti che verrà risolta comunque a partire da domani, giorno in cui riaprirà la piattaforma che accoglie questo tipo di rifiuti”, spiega l'assessore, Andrea Buccheri.

“Il problema purtroppo riguarda tutta l'isola. La raccolta del vetro si è quasi raddoppiata, passando dalle 60mila tonnellate dello scorso anno alle 100mila dell'anno ancora in corso. Ieri abbiamo avuto una lunga interlocuzione con la Regione e solo in serata ci è stata comunicata la possibilità di conferimento presso l'impianto Sarco di Marsala. Circostanza questa che fa venire meno l'emergenza di ieri e quindi non ci sarà alcuna interruzione nel conferimento del vetro nei cassoni della Tekra”.

Noto. Grandi mostre d'arte, un generale della Finanza a garanzia della credibilità

Dopo il sequestro di alcune opere esposte al Convitto delle Arti, il sindaco Corrado Bonfanti ha deciso di nominare come esperto per l'organizzazione delle grandi mostre d'arte il

generale di Brigata della Guardia di Finanza, Teodoro Giovanni Risino. L'alto ufficiale è stato a capo dell'Ufficio Tutela del Patrimonio Artistico ed Archeologico, dirigente del Nucleo per la Repressione delle Frodi Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dirigente del Sismi, comandante del Gruppo Investigativo Antiriciclaggio Internazionale del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria a Roma e capo della I Sezione del Gruppo Investigazione sulla Criminalità Organizzata (G.I.C.O.) a Roma.

“La credibilità e la reputazione internazionale di Noto – sottolinea il sindaco Bonfanti – mi hanno fatto assumere la decisione di avvalermi di un esperto rigoroso e di grandissima esperienza come il generale Risino, il cui percorso professionale, come uomo dello Stato nel più severo contrasto alle frodi e a tutela del patrimonio artistico, è indiscutibile. Non cambio la strategia, ma adotto semplici correttivi per salvaguardare la reputazione della Città di Noto nel Mondo”.